

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	BORSA ITALIANA-LONDON STOCK EXCHANGE
----------------	---

3	L'Economia (Corriere della Sera)	18/02/2019	<i>AEROSPAZIO, DIFESA, SICUREZZA BORSA E LEONARDO ALLEATE PER CREARE CAMPIONI DI FILIERA (D.Di Vico)</i>	2
---	----------------------------------	------------	--	---

Il punto

Aerospazio, difesa, sicurezza Borsa e Leonardo alleate per creare campioni di filiera

di **Dario Di Vico**

Per affrontare i marosi del 2019 non si può che essere d'accordo con il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, che in Bocconi mercoledì scorso è tornato sullo svantaggio competitivo rappresentato dalla ridotta dimensione delle imprese italiane. Ma il «mal dei Piccoli» si può curare? Ci sono iniziative di spessore messe in campo per curarlo? Fortunatamente sì e almeno una di esse merita un'ampia citazione. Si tratta del progetto-pilota per creare dei «campioni di filiera» lanciato dal gruppo Leonardo e che ora si avvarrà della preziosa collaborazione di Borsa Italiana. Il progetto si chiama Leap2020 ed è rivolto alle migliori Pmi tra le 2.700 fornitrici del gruppo nel campo dell'aerospazio, difesa e sicurezza. L'obiettivo è di trasformare dei semplici supplier in partner industriali capaci di misurarsi con tutte le variabili del mercato, incluse quelle finanziarie, e capaci anche di aggregare più aziende. Come spiega Marco Zoff, chief procurement and supply chain office di Leonardo: «Abbiamo bisogno di una filiera competitiva, di aziende che siano capaci di innovare e di andare all'estero. Più camminano sulle loro gambe più si genera un valore aggiunto sull'intera filiera. Del resto solo un eco-sistema aperto è capace di produrre competitività». Il processo di trasformazione delle Pmi investe tutti gli aspetti della vita di impresa dal profilo manageriale e gestionale all'innovazione tecnologica passando per i processi di internazionalizzazione. E per la capacità di programmare un business sostenibile visto che è diventato un criterio-base del modello interno di rating e di assegnazione delle commesse. Leonardo, come detto, guarda anche con favore a processi di aggregazione che rendano più robuste le Pmi senza disperderne conoscenze e capitale umano. Al punto che Zoff definisce il tutto come «un'iniziativa di sistema». Borsa Italiana per favorire questi cambiamenti ha messo in campo l'esperienza di Elite con l'intenzione di gestire la crescita culturale dei piccoli imprenditori ma anche di rendere possibile l'incontro tra le Pmi e la buona finanza. «Pensiamo di poter offrire alle società che aderiranno al programma dei prodotti ad hoc facendole anche accedere al nostro network di investitori professionali», spiega l'amministratore delegato di Elite, Luca Peyrano. Ma si può sperare che per le Pmi si trovino capitali pazienti? «Il ciclo tra investimenti e ritorni non è immediato e per questo Elite coinvolge sia investitori a breve sia a medio-lungo termine con orizzonte temporale fino a 10-12 anni». Entro fine anno al progetto dovrebbero partecipare 40 aziende, per poi estendere progressivamente l'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

